



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 30 maggio 2017

FIN - CAMPANIA

Martedì, 30 maggio 2017

FIN - Campania

30/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
MARTINENGI BIS A CREMONA BIONDANI E PIROVANO TRIPLETTE	1
30/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 50	
Rossi: «Honved ho vinto, però che peccato»	2
30/05/2017 Il Mattino Pagina 25	
Zizza tecnico dell'anno	4

«Abbiamo vinto il campionato da squadra. Abbiamo trovato la quadratura del cerchio dopo una decina di gare, un assetto tattico ideale nel 3-5-2, i ragazzi hanno reso al meglio, anzi al 110%. E poi davanti la coppia Lanzafame-Eppel, 11 e 16 gol a testa, capocannoniere l' ungherese, 6 assist pure per l' italiano, ragazzi di gran qualità».

Sul gol decisivo di Eppel col Videoton sabato, su azione iniziata da Lanzafame e rifinita col cross di Ikenne, lei è rimasto quasi impietrito.

«Perché mancava ancora mezz' ora e anche se ci bastava il pari ero preoccupato».

Eppel, il nigeriano Ikenne, Lanzafame, Zsoter, Kamber, Vasiljevic, Koszta: tutti presi da lei in questi anni.

«Un motivo d' orgoglio in più aver costruito questa squadra, la cosa davvero più bella».

Avete vinto col 2° attacco (55-65) e 2ª difesa (30-28) dietro al Videoton e ne avete perse 2 su 3 contro di loro in stagione, ma alla fine avete vinto voi il titolo.

«Loro hanno pareggiato di più (8 a 5, ndr). Vuol dire che noi abbiamo avuto più determinazione, ci abbiamo sempre creduto, abbiamo lottato fino alla fine e sempre per i 3 punti, con lo spirito giusto».

Ma siete partiti male, con 3 k.o.

nelle prime 8 giornate e 5 su 13, eravate a -10 dalla testa, dal Vasas. Poteva immaginare di vincere il titolo?

«No, certo, il titolo no, però coltivavamo comunque l' obiettivo Europa, questo pensiero ci ha portato avanti».

Anche perché ha una formazione giovane sui 24,7 anni di media. Con 12 cresciuti nel vivaio, mentre il Videoton ne ha 4, il Ferencvaros 5. E alla fine avete chiuso con 5 vittorie di fila.

«Segno pure di ottima preparazione; nelle prime 19 gare abbiamo fatto 34 punti (1,79 di media, ndr), poi 31 punti in 14 match (2,2), proprio un grande girone di ritorno» Che cos' era per lei la Honved, prima di venirci nel 2012?

«Sono cresciuto nel vivaio del Toro, mi cambiavo al vecchio Filadelfia, dove mi portava mio nonno E lui mi parlava sempre del Grande Toro e della Honved di Puskas e Bozsik. Per me la Honved era come sentirmi a casa, sono molto legato».

Iacopo Iandiorio

